

**IC Radice Sanzio Ammaturo di Napoli**

**PTOF**  
**Piano**  
**Triennale**  
**dell'Offerta**  
**Formativa**



**Triennio 2019/20 – 2021/22**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. RADICE-SANZIO-AMMATUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2697/A19a del 02/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 82*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

**Non sappiamo da dove viene, non sappiamo quando arriva.  
In modo enigmatico e fuggevole, con un volto sempre diverso,  
la bellezza ci nutre, ci forma, ci rende felici.  
Ci sconvolge, anche.  
E cambia la nostra percezione del mondo.**

**P. Ferrucci, La bellezza e l'anima , Mondadori, 2009**

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica di poco più di 1000 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolata su cinque plessi scolastici, distribuiti su una "dorsale" che è data dai confini tra quattro municipalità cittadine.

Si tratta di una utenza composita sia per provenienza geografica, che per background sociale e culturale di riferimento, nella quale sta progressivamente maturando un atteggiamento comune di maggior fiducia nel lavoro svolto dalla scuola. Cresce altresì il volume e la molteplicità delle aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica, quale segno tangibile del riconoscimento del ruolo cruciale assegnatole.

La composizione a mosaico dell'istituto rappresenta uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunità professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. In crescita il numero dei bambini e delle bambine speciali, un dato che ha sollecitato una espansione della dimensione inclusiva nella progettazione curricolare e degli ambienti di apprendimento.

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

I "territori" su cui insistono le cinque sedi scolastiche esprimono opportunità differenti:

educativa territoriale, parrocchia, associazioni sportive e del terzo settore. Negli ultimi anni, le risorse in termini di offerta culturale e sociale a sostegno dei giovani, presenti sui territori, hanno costruito con la scuola una rete permanente di collaborazioni che si consolida di anno in anno.

I rapporti con l'ente locale di riferimento e con le municipalità di appartenenza sono continui e riguardano il contrasto alla dispersione scolastica, l'erogazione dei servizi di refezione, l'assistenza alla diversabilità, la manutenzione degli edifici.

Buona la collaborazione con i servizi sociali.

### **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

L'Istituto integra costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi.

Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici (POR Scuola Viva, PON, POR Inclusione, Aree a rischio, Atelier creativi, etc.), ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni (sport, musica, teatro, robotica, giornalismo, scienze sperimentali, etc.), incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Gli edifici scolastici sono in discreto stato manutentivo, soprattutto grazie al proficuo utilizzo dei fondi del "Decoro" (Scuole belle) stanziati dal MIUR. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. Ogni edificio scolastico è dotato di una palestra (concessa anche ad associazioni esterne), sala teatro e spazi verdi (salvo il plesso Alberti, sito all'interno di uno stabile privato).

In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi.

La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata con l'acquisto di LIM e con la realizzazione di un atelier destinato alla realizzazione di una web tv. Si è generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica.

Tra le fonti di finanziamento, significativo anche il contributo scolastico delle famiglie che, seppur versato da una percentuale ancora limitata di utenti (circa il 40%), consente alla scuola di coprire, oltre ai costi per l'assicurazione RC per gli alunni, le spese relative a manutenzione degli spazi e della strumentazione informatica e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

### **BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto, nonché la singolare dislocazione dei plessi da cui è costituito, evidenziano la grande eterogeneità di bisogni educativi e formativi espressi da tutta l'utenza. E' possibile tuttavia identificare tre grandi aree alle quali sono riconducibili i bisogni più urgenti delle alunne e degli alunni dell'Istituto:

**Strumenti culturali**

- Sviluppare le competenze di base
- Ampliare le esperienze di apprendimento
- Stimolare lo spirito critico e la riflessione

**Sviluppo dell'identità**

- Riconoscere e sviluppare la propria identità
- Sviluppare l'autonomia
- Maturare consapevolezza rispetto alle scelte

**Convivenza civile**

Maturare capacità di interagire e collaborare

Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****❖ NA - I.C. RADICE-SANZIO-AMMATUR (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8F8007
Indirizzo	VIA ROBERTO CUOMO 78 NAPOLI 80143 NAPOLI
Telefono	0817590290
Email	NAIC8F8007@istruzione.it
Pec	NAIC8F8007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrsa.gov.it

**❖ NA IC RADICE SANZIO - RADICE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F8014
Indirizzo	VIA STADERA POGGIOREALE 78 NAPOLI 80143 NAPOLI

Edifici

- Via STADERA-POGGIREALE 78 - 80143  
NAPOLI NA

❖ **NA IC RADICE SANZIO -MATERNA 64 (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA8F8025

Indirizzo

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,132 NAPOLI  
80143 NAPOLI

Edifici

- Via Nazionale delle Puglie 312 - 80147  
NAPOLI NA

❖ **NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA8F8036

Indirizzo

VIA ROSA DEI VENTI, 6 NAPOLI 80143 NAPOLI

Edifici

- Via Rosa dei Venti 0 - 80144 NAPOLI NA

❖ **I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA8F8047

Indirizzo

VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI

Edifici

- Via L. GIUSSO SNC - 80144 NAPOLI NA

❖ **NA IC RADICE SANZIO - RADICE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8F8019



**Indirizzo** VIA STADERA A POGGIOREALE 78 NAPOLI 80143  
NAPOLI

**Edifici** • Via STADERA-POGGIREALE 78 - 80143  
NAPOLI NA

**Numero Classi** 47

**Totale Alunni** 446

❖ **NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** NAEE8F802A

**Indirizzo** VIA ROSA DEI VENTI,6 NAPOLI 80143 NAPOLI

**Edifici** • Via Rosa dei Venti 0 - 80144 NAPOLI NA

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 43

❖ **NA IC RADICE SANZIO - ALBERTI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** NAEE8F803B

**Indirizzo** VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 312 NAPOLI  
80143 NAPOLI

**Numero Classi** 4

**Totale Alunni** 37

❖ **NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** NAEE8F804C

**Indirizzo** VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI

Edifici	• Via L. GIUSSO SNC - 80144 NAPOLI NA
Numero Classi	7
Totale Alunni	71

#### ❖ NA IC AMMATURO - CACCIOTTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F805D
Indirizzo	CUPA CARBONE,65 NAPOLI 80144 NAPOLI
Edifici	• Via Cupa Carbone 65/bis - 80144 NAPOLI NA
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

#### ❖ I.C. SANZIO -AMMATURO NA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8F8018
Indirizzo	VIA CUPA CARBONE 65 BIS - 80144 NAPOLI
Edifici	• Via Cupa Carbone 65/bis - 80144 NAPOLI NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	231

## Approfondimento

L'Istituto, che si articola in cinque plessi scolastici, è il frutto di un doppio dimensionamento al quale la comunità scolastica ha risposto con un rilancio della continuità verticale e investendo in una offerta formativa a misura di contesto e in

sintonia con i bisogni formativi rilevati.

I punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria sono quattro; due quelli di scuola secondaria di 1° grado.

Nell'ultimo triennio si è investito nella riqualificazione dell'offerta formativa curricolare e nell'ampliamento del curricolo: si è incrementato il tempo scuola alla primaria, grazie al proficuo utilizzo delle risorse in organico e si è orientata la comunità scolastica alla permanenza nell'istituto fino al termine del I ciclo, registrando un incremento molto significativo del numero di classi di scuola secondaria di 1° grado che sono passate da 7 a 13.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Aule</b>	Teatro	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

## Approfondimento

Le risorse tecnologiche presenti nelle varie sedi scolastiche sono prevalentemente dispositivi mobili (PC e tablet), LIM, laboratorio di informatica in due delle sedi, laboratorio multimediale destinato alla realizzazione di una web tv.

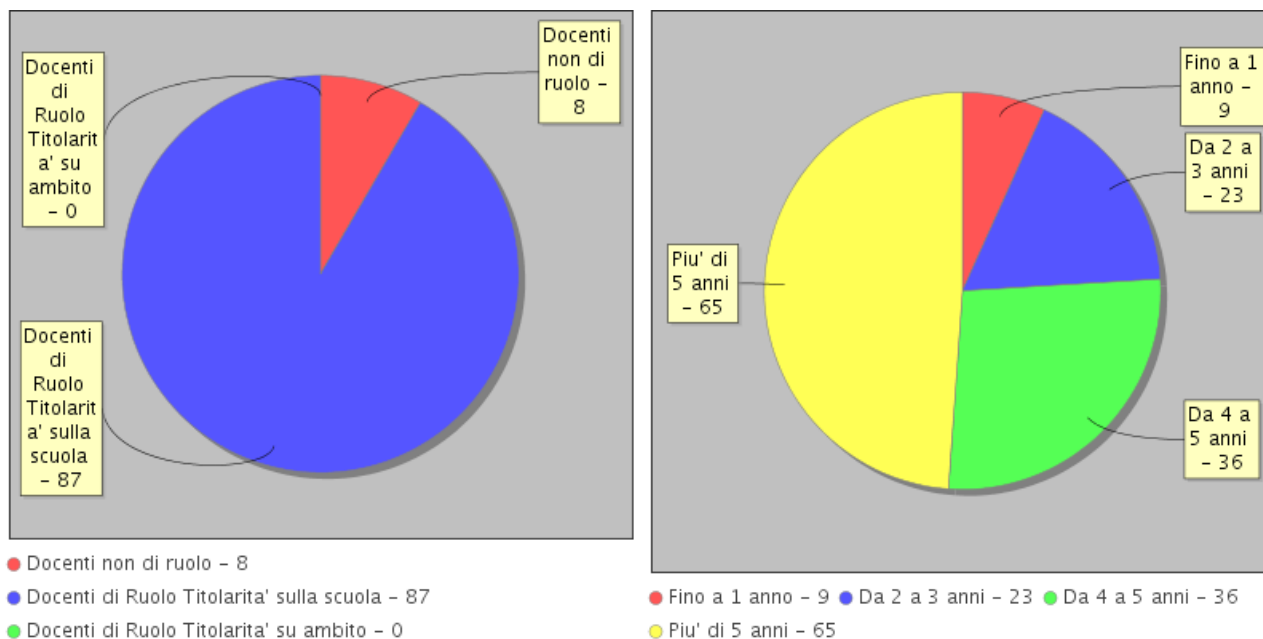
L'istituto ha appena ottenuto un ulteriore finanziamento destinato a realizzare una redazione giornalistica web.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	136
Personale ATA	20

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione.

Hanno partecipato in gran numero ai processi innovativi che investono la scuola, azione guidata dall'attuale Dirigente Scolastico e finalizzata ad implementare i processi riflessivi sul proprio operato, iniziando con l'elaborazione del curricolo verticale, con la costruzione di rubriche valutative condivise e con la certificazione delle competenze in uscita. Da lì il cammino è stato crescente in termini quantitativi, attraverso il coinvolgimento di un numero crescente di docenti formandi, nonché qualitativo attraverso la conoscenza e l'approfondimento di metodologie e strategie innovative (Coding, ambienti di apprendimento, didattica delle discipline, didattica inclusiva, etc.)

A far data dall'a.s. 2016/17 il Collegio ha ottimizzato la propria organizzazione attraverso la creazione di un Dipartimento di ricerca e innovazione della didattica allo scopo di tradurre il curricolo verticale in una programmazione per competenze condivisa. Successivamente, nell'a.s. 2017/18, sono stati creati i Dipartimenti per disciplina, nell'ottica di offrire un servizio istruttivo sempre più efficace e rispondente ai bisogni dell'utenza.



Inoltre la scuola è divenuta capofila della rete di scopo dell'ambito Napoli 14 per la formazione dei docenti di I livello, orientando alle iniziative di formazione e ricerca un numero sempre crescente di docenti; ha sollecitato la partecipazione dei docenti alla formazione di ambito di II livello, al PNSD e ad altre iniziative esterne di formazione.

Per quanto riguarda il personale ATA, il DSGA e il personale di segreteria, vantano una buona permanenza in sede, una conoscenza approfondita di problemi e processi, consentendo alla scuola un buon funzionamento amministrativo. Altrettanto può dirsi per i collaboratori scolastici che sono apprezzati dalla comunità scolastica per serietà e disponibilità.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La vision dell'Istituto, cui si ispira l'impalcatura delle azioni pianificate per il prossimo triennio, è espressa nella massima*

### **APPRENDERE DALLA BELLEZZA**

#### ***Percorso trasformativo nell'avventura della conoscenza***

*In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, l'Istituto la tradurrà in mission operando nelle seguenti direzioni:*

- *garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;*
- *contrastare le diseguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;*
- *realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.*

*In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità, realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.*

*In questa cornice, nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo, risulta essere una priorità ineludibile*



*l'innalzamento del livello degli esiti nelle prove Invalsi, sia di italiano che di matematica, e in uscita dal percorso scolastico.*

*L'istituto deve incrementare il livello di valore aggiunto (esiti critici) contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti, investendo nella promozione degli apprendimenti di base, nel recupero e nel potenziamento dei processi cognitivi, mediante azioni di formazione destinate ai docenti, di sostegno e sviluppo agli studenti e anche coinvolgendo in maniera più decisiva le famiglie.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**Traguardi**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa (voto 6) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

**Traguardi**

Innalzare esiti invalsi per le classi II e V primaria e III sec.1^ grado riportandoli almeno nelle medie ESCS.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La vision dell'Istituto, sintetizzata nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, indirizzato all'intera comunità educante, disegna una cornice trasversale nella quale costruire il percorso formativo degli studenti: bisognerà offrire loro bellezza, educandoli a riconoscerla e a praticarla a scuola, in famiglia, nella vita di tutti i giorni: la bellezza dell'apprendimento, dell'esplorazione, della scoperta; la bellezza delle





emozioni, della relazione, della condivisione; la bellezza della diversità, della curiosità, della gentilezza.

La scelta degli obiettivi formativi intende incrociare questo profilo trasversale di cura della relazione educativa e di rilancio di un'idea di scuola sensibile, attenta all'universo interiore di ciascuno e capace di stimolare il piacere dell'imparare per tutto l'arco della vita, puntando a rimuovere gli ostacoli che impediscono la sua piena realizzazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ RIMODULIAMO**



### **Descrizione Percorso**

Al centro del percorso "Rimoduliamo" c'è l'idea di smontare l'articolazione dei gruppi classe e di espandere / integrare il tempo scuola al fine di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, ai ritmi e agli stili di apprendimento di ciascuno, dedicando maggiore attenzione alle attività di recupero e potenziamento, favorendo l'interdisciplinarietà e dilatando il tempo scuola con un'offerta curricolare integrata, in grado di consolidare le competenze di base, stimolare l'acquisizione di competenze trasversali, valorizzare l'esperienza e i talenti.

C'è altresì l'idea di rimettersi intorno ad un tavolo per discutere, riflettere e apprendere quanto siano cambiati i paradigmi della comunicazione e quanto sia necessario rivedere la relazione educativa al fine di promuovere apprendimenti significativi.

In esito al percorso di miglioramento si punta a conseguire un innalzamento dei risultati scolastici degli studenti, consolidando gli apprendimenti, rendendoli sempre più significativi e duraturi.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**"Obiettivo:"** Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Innalzare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze,UDA, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMODULIAMO I GRUPPI CLASSE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**Responsabile**

Dipartimenti

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione

**Risultati Attesi**

Ogni gruppo classe è un mondo all'interno del quale si coagulano bisogni, ritmi e stili di apprendimento differenti, oltre che vocazioni e talenti disparati.

Con questa attività si intende operare nella direzione di una sempre maggiore aderenza alle istanze formative degli studenti, articolando i gruppi di alunni, secondo una progettazione, orizzontale e verticale, che va oltre il confine della classe: in questo modo si intende ripensare la mediazione didattica in un'ottica inclusiva tesa a realizzare una pluralità di approcci e strategie che sposano i principi di una didattica attiva, laboratoriale e che consente agli studenti di sentirsi reali protagonisti del percorso di apprendimento (gruppi di compito, gruppi - obiettivo; gruppi di recupero/potenziamento; etc.).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMODULIAMO IL TEMPO SCUOLA**

---

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti  ATA

---

**Responsabile**

Dipartimenti

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione

**Risultati Attesi**

Il tempo scuola di base appare troppo spesso insufficiente a far fronte ai bisogni formativi degli studenti e alle istanze delle famiglie.

Con questa attività, finanziata con i fondi del progetto "Proud of you", si intende rispondere in modo strutturale con un incremento dell'offerta formativa nei contesti in cui la dimensione del curriculum di base appare inadeguata a contenere la domanda concretamente rilevata e in cui è necessario lavorare al miglioramento/consolidamento degli apprendimenti di base e alla diminuzione del rischio di dispersione scolastica.

La classe diventa "atelier", luogo di sperimentazione delle competenze di base, attraverso il "fare". Le attività saranno organizzate a fasi trimestrali, ciascuna delle quali prevederà un compito di realtà.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO UNA COMUNICAZIONE EFFICACE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Dirigente Scolastico

### Responsabile

Funzione strumentale Area Formazione e orientamento

### Risultati Attesi

L'innalzamento degli esiti degli studenti non può non passare attraverso un ripensamento della relazione didattica, che deve essere rivista alla luce delle problematiche sempre più scottanti (demotivazione, insuccesso, rischio devianza, etc) e del contesto immersivo nel quale i giovani crescono, punteggiato da tempi, stili e ritmi comunicativi che hanno alterato i paradigmi della comunicazione stessa.

A tale scopo, si prevede l'attivazione di un percorso di formazione teso ad approfondire i seguenti aspetti:

1. studio e approfondimento della comunicazione didattica efficace e gestione della classe;
2. analisi delle dinamiche relazionali (comunicare, relazionarsi, organizzare);
3. prevenzione dell'insuccesso scolastico e gestione dei "drop out".

### ❖ UN PASSO AVANTI

#### Descrizione Percorso

Il percorso intende perseguire la priorità di innalzare gli esiti degli studenti nell'ambito linguistico e logico - matematico con un investimento in tre direzioni



diverse:

1. sollecitare nei docenti una riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi al fine di individuare i processi cognitivi che necessitano di maggiore consolidamento e di pianificare le strategie più adeguate;
2. potenziare l'efficacia del curricolo con una progettazione didattica mirata a potenziare i processi cognitivi che necessitano di essere consolidati;
3. costruire un sistema interno di valutazione condiviso strutturato in prove parallele per testare gli apprendimenti linguistici e logico - matematici.

In questo modo, si concorre con un intervento complessivo a migliorare i livelli delle competenze di base, possesso fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

**"Obiettivo:"** Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Innalzare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze,UDA, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALIZZARE, RIPENSARE E PRATICARE**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
	Dirigente Scolastico

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Dipartimento ricerca e innovazione della didattica

Dipartimenti

Coordinatori consigli di classe/interclasse/intersezione

**Risultati Attesi**

La restituzione degli esiti, a seguito della somministrazione delle prove Invalsi, rappresenta un'occasione di riflessione e progettazione didattica nell'ottica del miglioramento degli esiti a patto che la comunità professionale acquisisca strumenti di analisi e possa partecipare attivamente alla discussione sui risultati conseguiti.

In questa direzione, saranno attivati gruppi di analisi e lavoro, coordinati dal dirigente scolastico, tesi ad approfondire:

1. quadri di riferimento delle prove
2. struttura delle prove
3. informazioni che è possibile ricavare dai dati

Questi aspetti sosterranno la comunità professionale in una revisione attenta del curriculum e della progettazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMO IL CURRICOLO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Dirigente Scolastico

**Responsabile**

Dipartimento ricerca e innovazione della didattica

Dipartimenti

Coordinatori consigli di classe/interclasse/intersezione

**Risultati Attesi**

L'attività intende realizzare un potenziamento dei processi cognitivi "deboli" mediante:

1. attivazione di percorsi curricolari condivisi sul modello PQM per l'ambito linguistico e logico - matematico;
2. attivazione di uno sportello aggiuntivo per il recupero individualizzato per la scuola secondaria di 1° grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTIAMO INSIEME**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Dirigente Scolastico

**Responsabile**

Dipartimento ricerca e innovazione della didattica

Dipartimenti

Coordinatori consigli di classe/interclasse/intersezione

### **Risultati Attesi**

L'attività intende mobilitare la comunità professionale verso la costruzione di un sistema interno di valutazione condiviso degli apprendimenti degli studenti per l'ambito linguistico e logico - matematico attraverso l'elaborazione di prove parallele che, insieme ai dati restituiti dall'Invalsi, possano orientare le scelte metodologico - didattiche e aiutare a comprendere i livelli degli esiti registrati.

---

## ❖ IL PATTO CON LE FAMIGLIE

### **Descrizione Percorso**

Nessuna priorità può essere efficacemente conseguita in assenza di un coinvolgimento delle famiglie, che devono essere informate, responsabilizzate, sostenute nella realizzazione di un comune obiettivo, vale a dire la co-costruzione di un progetto di orientamento per i propri figli.

A tale scopo, si mira a realizzare una partecipazione più attiva delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, non limitata alle fasi conclusive di percorsi o iniziative, un patto formativo che le veda co-protagoniste di un processo al quale apportano il contributo più decisivo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Rinsaldare il patto formativo tra docenti e famiglie attraverso azioni di cooperazione condivise.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
 Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico  
 matematico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LA COMUNITÀ EDUCANTE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti  Consulenti esterni  Associazioni  Dirigente Scolastico

**Responsabile**

Funzione strumentale Area Continuità, territorio, rete

Funzione strumentale Area Formazione e orientamento

Dipartimento recupero della dispersione

**Risultati Attesi**

L'attività prevede la realizzazione di interventi tesi a rinsaldare i rapporti con le famiglie nell'ottica di costruire un orientamento condiviso rispetto alle tape di sviluppo dei propri figli:

- incontro di confronto con le famiglie per le classi iniziali;
- incontro per costruzione e sottoscrizione patto formativo;

- incontri per orientamento formativo degli studenti;
- incontri di formazione su tematiche trasversali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato sostiene la valorizzazione della comunità professionale, attraverso la partecipazione responsabile alla gestione della scuola, e la realizzazione di una verticalità significativa, che si realizza grazie ad un'alleanza formativa tra quanti intervengono nel percorso di crescita dei nostri studenti.

Il Curricolo verticale dell'istituto è il cuore della nostra offerta formativa, orientato alla costruzione di competenze chiave per la cittadinanza attiva, capaci di favorire negli alunni un atteggiamento positivo ed aperto nei confronti della crescita personale, dell'impegno, del rispetto delle diversità e del pensiero critico. Sostiene le scelte di tipo didattico, metodologico e strategico, volte a realizzare non una scuola che insegna "le cose", ma che sollecita negli studenti la riflessione "sulle cose", così da far emergere i bisogni e le potenzialità di ciascuno.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I compiti di realtà, che richiedono una esplorazione del mondo reale finalizzata all'acquisizione di apprendimenti autentici, la didattica per problemi, che stimola negli studenti la ricerca di soluzioni facendo leva sugli strumenti acquisiti, la valorizzazione delle risorse del territorio cittadino, che offre la possibilità di lavorare per aule decentrate, rappresentano i cardini dell'impalcatura didattica e pedagogica innovativa della scuola: producono una maggiore [motivazione](#) allo studio, incoraggiano ad apprendere in ambienti non astratti ed equipaggiano gli studenti di un bagaglio di strumenti cognitivi,

relazionali, emotivi, comportamentali, validi dentro e fuori la scuola.

E' allo studio del Dipartimento di ricerca e innovazione della didattica l'adesione alla rete delle Avanguardie educative, della quale la scuola condivide pienamente i sette orizzonti del Manifesto, e, in particolare la scelta dell'idea "Debate - Argomentare e dibattere" che ben si sposa con la presenza a scuola di una web tv, ambiente di apprendimento innovativo, realizzato con i fondi del PNSD #7, che sarà integrata con la realizzazione di una redazione giornalistica (la scuola ha ottenuto un ulteriore finanziamento nell'ambito dell'avviso volto alla realizzazione di ambienti didattici innovativi di cui al PNSD #7).

E' altresì in cantiere la partecipazione all'*Erasmus Plus*, programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020 al fine di realizzare una cooperazione significativa per l'innovazione in campo pedagogico e didattico e lo scambio di buone pratiche.

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Una delle leve su cui punta la scuola è la crescita, l'orientamento e la valorizzazione del personale. Per questo motivo, nell'ultimo triennio, ha maturato diverse esperienze nel campo della formazione dei docenti, realizzate anche in rete con Istituti scolastici operanti sul territorio.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- Rete "**Migliorare la valutazione per valutare il miglioramento**": il nostro Istituto è stato promotore e capofila di una rete dedicata alla formazione dei docenti finanziata dal MIUR (DM 663/2016 e dal D.D. n. 1046/2016) e approvata dall'USR per la Campania tra le azioni finalizzate alla promozione dell'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento delle scuole. Il progetto è stato realizzato in rete con il concorso delle energie di ben sette istituti scolastici partenopei del primo ciclo (IC Radice Sanzio Ammaturo, CD 24 Dante Alighieri, IC 29 Miraglia Sogliano, IC 31 Borsellino, IC 76 Mastriani, IC Bonghi, Istituto Salesiano Menichini). Il progetto ha ottenuto un importante riconoscimento dall'Ufficio Scolastico per la Regione Campania: è stato

selezionato dalla Commissione tecnica regionale in riferimento al “Premio formazione 2017 per l’innovazione della scuola” bandito dal MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U) 40347/2017, nell’ambito della priorità “Valutazione e miglioramento”;

- Rete “**IC Radice Sanzio Ammaturo**” per la formazione dei docenti dell’Ambito Napoli 14: il nostro Istituto è capofila per il triennio 2016/2019 della rete di scopo destinata alla formazione dei docenti nell’ambito del Piano nazionale, che vede l’adesione degli Istituti IC 29 Miraglia Sogliano, IC Capuozzo, IC 76 Mastriani, IC Bonghi. In questa veste, nel primo biennio di attività, ha erogato ben dieci corsi di formazione rivolti ai docenti dei cinque istituti aderenti alla rete, ciascuno della durata di 25 ore. Le macro aree su cui si è intervenuti sono state le seguenti:

a. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: in questo ambito sono stati realizzati corsi di formazione su compiti autentici, didattica dell’italiano e della matematica;

b. Inclusione e disabilità: in quest’area sono stati realizzati corsi di formazione su didattica inclusiva, progettazione e valutazione PEI e PDP;

c. Valutazione e miglioramento: in questo settore sono stati realizzati corsi su rubriche valutative, analisi dati e prove Invalsi.

- **Formazione docenti PNSD - Azione #28:** l’istituto, in collaborazione con l’Animatore digitale e il Team per l’innovazione, nell’ambito del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale Azione #28, ha organizzato ed erogato due corsi di formazione rivolti ai docenti dell’istituto finalizzati alla promozione e diffusione dell’innovazione a scuola su Coding e pensiero computazionale. Il progetto di formazione ha previsto l’introduzione a scuola dei concetti di base dell’informatica attraverso la programmazione (coding) in contesti di gioco al fine di sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi che sono connessi all’attività di programmazione.

Sono in cantiere, a seguito di approvazione e finanziamento delle proposte



progettuali:

- **“Voci in dono”** - Rete per la realizzazione di percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali finanziato dalla Regione Campania: il progetto, proposto dalla rete che ha come capofila l'IC Madonna Assunta di Napoli e che vede tra i suoi partner, oltre il nostro Istituto, l'IC Baracca-Vittorio Emanuele II, l'IC III Gadda, il Liceo Scientifico Galilei e, tra gli altri enti aderenti, l'associazione Officinae Efesti, il Centro Sinapsi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'AID Associazione Italiana Dislessia, l'Associazione Culturale Scecufoè, intende favorire l'accesso alla lettura, potenziare la relativa competenza e rafforzare negli alunni la motivazione ad apprendere, attraverso laboratori di lettura espressiva finalizzati alla creazione di audiolibri quale strumenti per superare le barriere strumentali alla fruizione di testi, dotando le biblioteche scolastiche della sezione “libri parlati”. L'attività prevede interventi di formazione del personale scolastico in tema di inclusività e ha come obiettivo la ricerca ed il miglioramento delle modalità operative e metodologiche per l'attuazione di didattiche innovative per il raggiungimento dei traguardi formativi, nonché per la redazione ed il monitoraggio di Piani Didattici Personalizzati;
- **“Proud of you”**: progetto finanziato dal “Fondo di Beneficenza” di Intesa Sanpaolo e realizzato in partnership con l'associazione Next Level e l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, prevede tra le azioni orientate alla lotta contro la dispersione scolastica, la formazione dei docenti coinvolti in collaborazione con gli enti partner.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto è in costante relazione con il territorio, i cui servizi e le cui opportunità integra all'interno della sua offerta formativa che effettivamente può essere considerata “a più mani”.

La realizzazione di una rete sistemica in cui gli attori, che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo, consente di operare in un'ottica sinergica, mettendo in campo dinamiche di interazione delle responsabilità di tutte le componenti del processo educativo e formativo.





In questo scenario, l'integrazione costituisce una messa in comune di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento. La centralità della persona che apprende sostituisce la centralità della struttura che elargisce il servizio, di conseguenza ciascuna istituzione, ciascun interlocutore, partecipa alla pianificazione del servizio, lo integra nel rispetto del proprio ambito di competenza, contribuisce all'innalzamento della qualità dello stesso. Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza formativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per affrontare in modo più incisivo e sistemico le problematiche più cogenti con cui si confronta.

Si segnalano tra i principali membri istituzionali della "rete" delle relazioni dell'I.C. "Radice Sanzio Ammaturo": Regione Campania, Comune di Napoli, Assessorato all'Istruzione, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Diritto allo studio, Municipalità: Servizi di neuropsichiatria infantile - A.S.L. NA1 - Distretti n.1, 29, 30, 33, 52. - Centri di Riabilitazione - Tribunale per i minori.

Significativa la collaborazione con il mondo accademico, in particolare con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benicasa di Napoli.

Nell'ambito del Terzo Settore, si segnalano i partner consolidati, con cui la scuola ha all'attivo una collaborazione pluriennale: AICS Associazione Italiana Cultura e Sport; AIDACON Associazione Consumatori; ANAI Associazione Nazionale Autieri d'Italia; Associazione di volontariato Città senza periferie; KODOKAN Sport Napoli ONLUS; Cooperativa sociale ONLUS "Il Millepiedi".

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**NA IC RADICE SANZIO - RADICE NAAA8F8014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**NA IC RADICE SANZIO -MATERNA 64 NAAA8F8025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO NAAA8F8036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO NAAA8F8047**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**NA IC RADICE SANZIO - RADICE NAEE8F8019**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO NAEE8F802A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NA IC RADICE SANZIO - ALBERTI NAEE8F803B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO NAEE8F804C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NA IC AMMATURO - CACCIOTTOLI NAEE8F805D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SANZIO -AMMATURO NA NMM8F8018**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

NA - I.C. RADICE-SANZIO-AMMATUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

---

### Approfondimento

Il Curricolo del nostro Istituto è il risultato del lavoro della comunità professionale, impegnata per un triennio nella costruzione di una impalcatura condivisa rispondente ad alcuni assunti di fondo:

- Essenzializzare il curriculum
- Sostenere la continuità verticale all'interno ed oltre ciascun grado scolastico
- Orientare il lavoro di progettazione didattica
- Promuovere lo sviluppo di competenze chiave e disciplinari
- Condividere il lessico, costruire strumenti di lavoro comuni

A tale scopo, nell'a.s. 2015/16, è stato istituito il "Gruppo competenze", gruppo di lavoro stabile costituito in seno al collegio dei docenti dalla partecipazione di circa cinquanta docenti appartenenti ai tre gradi scolastici. Il lavoro che ha visto impegnato il "Gruppo Competenze" si è fondato sulle premesse sopra citate e ha rappresentato una occasione di riflessione e riorientamento rispetto al percorso di costruzione del curriculum di scuola.

Obiettivi del lavoro svolto dal gruppo di lavoro sono stati:

- Esplorare i cambiamenti intervenuti nel passaggio dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze
- Individuare i nuclei e le procedure per la costruzione di un curriculum verticale per competenze
- Tracciare il curriculum verticale dell'Istituto

Il lavoro che il Gruppo Competenze ha realizzato con il coinvolgimento dei gruppi di lavoro, referenti di settore e funzioni strumentali, è stato quello di elaborare un curriculum verticale che partisse da una premessa: quella di conoscere con quali strumenti ciascuno, con la propria disciplina o con i propri campi di esperienza, potesse contribuire a realizzare il Profilo dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012.

Da un lato si è concentrata l'attenzione sul qui ed ora, con riferimento ai bisogni formativi dell'utenza e al disegno di insieme che a livello centrale si è prefigurato con le Indicazioni per il curriculum, dall'altro si sono gettate le basi per la costruzione di un cittadino europeo in grado di esercitare una cittadinanza attiva anche al di fuori dei confini del nostro Paese.

Al Gruppo competenze, al termine del primo anno di lavoro, si è affiancato il Dipartimento di Ricerca e innovazione della didattica, istituito dal Collegio dei docenti nell'a.s. 2016/17 che ha potuto tradurre il lavoro di costruzione del curricolo verticale in uno strumento operativo e progettuale.

Le operazioni condotte nel biennio successivo, dall'a.s. 2016/17 all'a.s. 2017/18, sono state:

- Esplicitare il profilo in uscita dall'Istituto anche con riferimento alle tappe intermedie del percorso
- Mettere in contatto competenze chiave per l'apprendimento permanente / competenze chiave di cittadinanza attiva e discipline / campi di esperienze
- Individuare per ciascuna disciplina / campo di esperienza i nuclei fondanti generativi
- Identificare le competenze disciplinari in uscita per ciascun anno di corso
- Riconoscere i processi cognitivi relativi alle singole competenze individuate
- Richiamare le competenze trasversali al cui sviluppo si contribuisce
- Esempificare i possibili compiti finalizzati allo scopo

Il Curricolo verticale d'Istituto integralmente è disponibile a questo LINK [Curricolo verticale d'Istituto](#)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ MACRO AREA LINGUISTICA - SARANNO CRONISTI

"Saranno cronisti" è lo spazio messo a disposizione delle scuole da AIDACON in cui mettersi in gioco come cronista in erba. E' un giornale scolastico online in cui poter raccontare esperienze, affrontare tematiche relative alla propria scuola, al proprio quartiere e/o città, proporre argomenti di discussione di carattere sociale, culturale, artistico, sportivo e scientifico. E' rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA LINGUISTICA - WEB TV "TARGET"**

La web tv "Target" ha lo scopo di promuovere azioni di sensibilizzazione all'uso attivo e critico delle tecnologie della comunicazione. Rivolta agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, intende offrire agli studenti l'opportunità di realizzare un reale protagonismo nella costruzione della conoscenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **MACRO AREA LINGUISTICA - DIGITAL STORYTELLING**

Laboratorio di promozione della scrittura creativa digitale, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", progetto "Cantiere scuola". Intende sviluppare, attraverso l'uso di applicazioni digitali e la metodologia dello storytelling, la creatività e la capacità narrativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Associazione PAIDEA

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **MACRO AREA LINGUISTICA - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE**

"Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" è l'iniziativa del Centro per il libro e la lettura, nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca e il Ministero per i beni e le attività culturali, che ogni anno a fine ottobre coinvolge le scuole italiane di ogni ordine e grado, sia sul territorio nazionale che all'estero. Il progetto intende promuovere la lettura tra gli studenti, invitando tutti gli istituti scolastici ad inserire, nelle proprie attività educative e formative, dei momenti da dedicare alla lettura ad alta voce, considerata strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. La campagna 'Libriamoci' gode di un portale dedicato: [www.libriamociascuola.it](http://www.libriamociascuola.it), una piattaforma digitale che mette in contatto diretto docenti, bibliotecari, librai, editori, associazioni, scrittori, attori, illustratori, offrendo uno spazio informativo dettagliato e consentendo di condividere buone pratiche, raccontare esperienze di lavoro, dare suggerimenti, cercare collaborazioni e coordinare la realizzazione dei progetti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Teatro

 ❖ **MACRO AREA LINGUISTICA - L'ORA DI LATINO**

L'ora di latino è l'iniziativa rivolta agli studenti della scuola secondaria di 1° grado in orario curricolare. Muove dal presupposto che lo studio del Latino permette di riconoscere le proprie radici linguistiche, di apprezzare maggiormente molti aspetti della nostra storia e della realtà. Consente altresì di sostenere negli studenti un'attitudine riflessiva e ha un forte valore orientante in vista delle scelte future.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **MACRO AREA LINGUISTICA - HELP!**



"Help!" è lo sportello didattico di recupero e potenziamento che offre risposte concrete rispetto ai bisogni formativi degli alunni che nel corso del primo quadrimestre hanno incontrato ostacoli nel percorso. Intende garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo prioritario è il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche, di lettura e comprensione di testi di studio, di esposizione orale, di scrittura, unitamente al consolidamento del metodo di studio, mediante un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ MACRO AREA LINGUISTICA - LOCAL TRADITIONAL PLACE TELLING**

Percorso di sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese per le classi V della scuola primaria realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva". Il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese con l'adozione di didattica informale rappresenta una risorsa strategica per stimolare l'apprendimento e sostenere le motivazioni allo studio della lingua.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Associazione AICS

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ MACRO AREA LINGUISTICA - LA FIABA PIÙ BELLA-IL RACCONTO PIÙ BELLO**

Percorso di avvicinamento dei ragazzi alla scrittura ed alla lettura creativa, in modo da far acquisire loro consapevolezza del sé, capacità di attingere dalle proprie enciclopedie cognitive ed emotive per risolvere o impostare problemi, per immaginare e costruire.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA - STEM 4 INCLUSION**

Percorso didattico, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", rivolto agli alunni della scuola primaria incentrato sulla promozione degli apprendimenti delle discipline STEM, con particolare riferimento al coding e alla robotica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Associazione NOESI-Evolution

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

❖ **MACRO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA - ROBOTICA KIDS**

Progetto promosso nell'ambito di BRICKS FOR KIDZ, ha l'obiettivo di sviluppare un ambiente di apprendimento dove sperimentare le discipline STEM attraverso l'uso dei mattoncini LEGO. E' rivolto agli alunni della scuola Primaria. Rappresenta uno dei moduli formativi realizzati nell'ambito del POR Campania "Scuola viva".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Associazione BEMOTION

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA - HELP!**

"Help!" è lo sportello didattico di recupero e potenziamento che offre risposte

concrete rispetto ai bisogni formativi degli alunni che nel corso del primo quadrimestre hanno incontrato ostacoli nel percorso. Intende garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo prioritario è il recupero e il rafforzamento delle abilità logico - matematiche, unitamente al consolidamento del metodo di studio, mediante un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

**❖ MACRO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA - NON DIRE PIATTO SE NON CE L'HAI NEL SACCO**

"Non dire piatto se non ce l'hai nel sacco" è un percorso articolato in due moduli, rivolto agli alunni della scuola primaria, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva". L'attività di educazione alimentare e ambientale è volta a formare piccoli cittadini consapevoli delle qualità nutritive degli alimenti e dell'impatto che hanno i cibi e i loro involucri, una volta diventati rifiuti nell'ambiente. Imparare a nutrire il corpo e la mente, promuovendo un approccio consapevole al cibo non solo dal punto di vista strettamente qualitativo e salutistico ma anche sviluppando un pensiero critico sulla vita dei alimenti, sulle connessioni esistenti tra il cibo e l'ambiente in una visione quanto più globale possibile.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Associazione GOCCIA BLU CAMPANIA

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

**❖ MACRO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA – KANGOUROU**

Kangourou è una competizione di matematica che è rivolta agli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **MACRO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - PLAY LAB**

Percorso realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", prevede l'attuazione di laboratori, per bambini e ragazzi, di espressione attraverso canali artistici quali la musica, la danza, l'argilla, il colore, le fiabe e la drammatizzazione; di educazione alla relazione e alla integrazione sociale; e di promozione della consapevolezza di sé nelle aree: corporea, emotiva, comportamentale e cognitiva.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Associazione OLTRE LA TENDA. UNO SPAZIO PER CRESCERE

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **MACRO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - REALTÀ NON FILTRATE. IL RACCONTO DELLE IMMAGINI.**

Corso di fotografia per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, realizzato nell'ambito del progetto "Scuola viva", POR Campania. Si propone di dotare i partecipanti al corso degli strumenti di base della fotografia, sia tecnici che compositivi. Il corso ha tra i suoi obiettivi quello di educare l'occhio a vedere ciò che è intorno a noi. Intende, inoltre, dotare i partecipanti della capacità di conoscere la luce, il colore e la composizione nella fotografia. Il corso, inoltre, fornirà le conoscenze

tecniche riguardo l'utilizzo della macchina fotografica reflex e istantanea.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Associazione ART. 45

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **MACRO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - AVVIAMENTO ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO**

Per gli studenti delle classi della scuola secondaria di 1° grado che ne fanno richiesta, è previsto lo studio in orario aggiuntivo di uno strumento musicale (tastiera, chitarra, flauto).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **MACRO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - ADOTTA UN CANTO**

Progetto promosso da "Archivio sonoro", intende restituire alle comunità locali documenti rappresentativi delle proprie tradizioni culturali, facilitandone la consultazione a studiosi ed appassionati in strutture pubbliche come le sedi regionali dell'Archivio di Stato o della Biblioteca Nazionale. Per le classi coinvolte della scuola secondaria di 1° grado, un viaggio nel cuore delle tradizioni musicali per riscoprire le proprie radici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

**❖ MACRO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - SCUOLA IN CANTO**

Il progetto didattico Scuola InCanto è promosso dal Teatro di San Carlo di Napoli, Intende sostenere l'avvicinamento al mondo dell'opera lirica a scuola: docenti e studenti possono scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Aule:**

Teatro

**❖ MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - FACCIAMO MUSICA**

Il progetto, rivolto alle classi di scuola primaria, sostiene l'avvicinamento allo studio di diversi strumenti musicali all'interno di una piccola orchestra che si esibisce con accompagnamento di un coro polifonico. L'iniziativa integra l'attività curricolare in orario antimeridiano, rivolta alla generalità delle classi, con un'attività aggiuntiva in orario pomeridiano rivolta ai talenti musicali che di anno in anno emergono nel corso delle attività

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Aule:**

Teatro

**❖ MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - STORIE VISIVE 3.0**

Il percorso, rivolto agli studenti della scuola primaria, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", intende educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile; far conoscere in maniera diretta esperienze virtuose di cittadinanza; sviluppare

il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata; prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Cooperativa sociale ONLUS "Il Millepiedi"

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - PASSI DIMENTICATI: DA ALBERGO DEI POVERI A SERRAGLIO. STORIA DI UN MONUMENTO DELL'IDENTITÀ NAPOLETANA**

Il percorso si articola in due moduli, rivolti agli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Rientra tra gli interventi realizzati nell'ambito del POR Campania "Scuola viva". È finalizzato alla conoscenza approfondita della Storia dell'Albergo dei Poveri in ciascuna delle sue trasformazioni e funzioni a partire dalla metà del XVIII secolo, periodo della sua costruzione. La proposta, partendo dalla storia del Palazzo monumentale più grande d'Europa, attraverso lo studio delle fonti e l'approfondimento dei racconti raccolti, intende trasformare la storia in una rappresentazione teatrale che renda vivo il passato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Associazione AICS

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Teatro

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - LA SCUOLA ECCEZIONALE**

Educare i sentimenti attraverso l'educazione dei sensi in funzione riflessiva: saper riguardare, intuire, ascoltare, rispettare, assaporare: questi i focus del corso di filosofia rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Saranno esplorati il rapporto tra interiorità ed exteriorità, il mondo intorno a noi e i confini dell'anima, al fine di sviluppare la cura di sé e degli altri, saper esprimere idee e stati d'animo, temi ed

esperienze, saper dialogare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Associazione FILOSOFIA FUORI LE MURA

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - ORTO SOCIALE**

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola Primaria ed è realizzato nell'ambito del PO Campania "Scuola viva". Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Associazione CITTA' SENZA PERIFERIE

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Giardino

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - EDUCAZIONE STRADALE**

Il percorso di educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini. E' rivolto agli alunni di scuola primaria.



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Associazione ANAI

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - SPORT PER L'INCLUSIONE**

La scuola da sempre, grazie alla collaborazione con importanti partner, quali AICS, Kodokan Sport Napoli, Fondazione Cannavaro Ferrara, ha realizzato interventi di promozione dell'inclusione a scuola attraverso lo sport. Il più recente tra i progetti realizzati è "Nabil'è. Lo sport è per tutti" che ha previsto interventi di formazione diretti al personale docente e percorsi di motricità e corsi pre-agonistici integrati rivolti a gruppi di alunni anche con diversabilità di tipo cognitivo, comportamentale e/o motorio. E' in cantiere un progetto presentato in risposta al bando di gara nazionale "Lo sport per tutti a scuola" del CIP Comitato Italiano Paralimpico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - DAMA FID**

Il progetto di avvicinamento alla Dama è proposto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi. Intende promuovere concentrazione, riflessione, memoria, autocontrollo, rispetto delle regole e dell'avversario e guidare l'alunno all'espressione delle proprie potenzialità. Promuove il rafforzamento dell'autostima e, attraverso l'attività ludica, migliora la relazione sociale, allena le capacità logiche e aiuta a superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - SPORT GIOCANDO**

Progetto ludico sportivo, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", è rivolto agli alunni della scuola primaria e propone un percorso di attività educative e motorie specifiche, fondamentali per lo sviluppo della coordinazione motoria e delle competenze relazionali e intellettive dei bambini.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

ASD Kodokan Sport Napoli

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - PALLAVOLO PER TUTTI**

Progetto ludico sportivo, realizzato nell'ambito del POR Campania "Scuola viva", è rivolto agli alunni della scuola primaria. La pallavolo è considerato uno sport che favorisce la concentrazione, stimolando la mente a mettere in pratica le proprie strategie di squadra e intuire le strategie degli avversari, la pallavolo rappresenta un'attività ludico sportiva nella quale la risposta del giocatore deve essere rapida e decisa cui corrisponde uno sforzo coordinato di tutti i muscoli del corpo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

ASD Kodokan Sport Napoli

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **MACRO AREA IMPARARE AD IMPARARE - SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria e promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. E' rivolto alle classi IV e V della scuola primaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il nostro Istituto intende dar vita a una redazione giornalistica innovativa per sviluppare negli allievi le nuove competenze di cittadinanza digitale. Il giornalismo digitale, associato al web, ai social media, alla web radio e alla web tv in via di realizzazione presso il nostro Istituto, rappresenta per la scuola uno strumento capace di costruire percorsi di apprendimento su fondamentali questioni del nostro vivere, stimolando, inoltre, negli allievi l'esercizio del pensiero critico, l'approfondimento e la rielaborazione della conoscenza e della realtà. Il nostro Istituto, attraverso la realizzazione di un ambiente digitale innovativo, pensato per il

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

giornalismo 2.0, il confronto e il dibattito fra pari, intende assumere il ruolo di "bussola", senza costruire recinti al sapere, orientando gli allievi nel mare magnum della rete, offrendo strumenti e percorsi adeguati a sviluppare la consapevolezza, il senso di responsabilità e di autonomia di ciascuno.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'ambiente di apprendimento destinato alla realizzazione della web tv, realizzato con i fondi del PNSD "Atelier creativi" è pronto e disponibile per lo svolgimento delle attività programmate.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'istituto dispone di registro on line che consente l'accesso in tempo reale alle informazioni principali (presenza / assenza dello studente, attività svolta, valutazione conseguita, etc.) anche alle famiglie.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Percorso realizzato in forma sperimentale a partire dalla scuola dell'infanzia, intende promuovere lo sviluppo del pensiero

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

computazionale a scuola attraverso attività ludiche di coding.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Il progetto biennale "SUMMERTIME IN STEM", presentato nell'ambito dell'avviso pubblico "In estate si imparano le STEM - Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding", è una delle iniziative messe in campo dal Dipartimento per le pari opportunità sul tema della promozione della cultura scientifica per contrastare gli stereotipi di genere. Il progetto promosso dal nostro istituto mira ad affermare l'empowerment delle studentesse in un percorso di approfondimento incentrato sul coding e su elementi di robotica educativa, per superare il gender gap divide in ambito tecnologico e scientifico.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Al fine di sostenere l'utilizzo delle tecnologie all'interno della didattica, l'animatore digitale e il team per l'innovazione svolgono una attività di formazione e consulenza calendarizzata.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Raccolta di buone pratiche attraverso una repository accessibile dal sito della scuola.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA IC RADICE SANZIO - RADICE - NAAA8F8014

NA IC RADICE SANZIO -MATERNA 64 - NAAA8F8025

NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO - NAAA8F8036

I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO - NAAA8F8047

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola dell'infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. Valutare nella scuola dell'infanzia significa: - conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino; - individuare i processi da promuovere; - favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. Mediante i colloqui - conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo dei bambini e delle bambine che si arricchirà, nel corso del percorso, di ogni elemento significativo concretamente osservato. La verifica degli obiettivi di apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene per fasce d'età tramite: - l'osservazione sistematica in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività laboratoriali programmate; - nelle conversazioni (individuali e di gruppo); - attraverso utilizzo di materiali strutturati e semistrutturati. La verifica per la rilevazione e la valutazione delle COMPETENZE CHIAVE avviene tramite: -

compiti di realtà - osservazione sistematica - prove di prestazione - autobiografie cognitive Le valutazioni raccolte costruiscono il portfolio personale del bambino che lo accompagna fino al passaggio alla scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SANZIO -AMMATURO NA - NAMM8F8018

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione dello studente, da parte dei docenti, è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. Sono opportunamente considerati conoscenze, abilità e competenze che il Collegio ha descritto in una scala a sette livelli (dal 4 al 10). Ciascun livello descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, con riferimento alle competenze di cittadinanza, in particolare alle seguenti: Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI degli alunni in ambito scolastico.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento ha come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, ed è coerente con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità. La valutazione interessa anche le condotte tenute fuori di scuola, nella comunità e quindi il riferimento è anche verso le norme e le regole seguite dai cittadini. La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico in quattro livelli: 1. parzialmente adeguato 2. adeguato 3. sempre adeguato 4. esemplare I criteri per la valutazione del comportamento sono riferiti ai livelli di possesso dei seguenti sei indicatori: 1. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Frequenza 2. Organizzazione del proprio lavoro 3. Partecipazione al lavoro tra pari e disponibilità al confronto 4. Autocontrollo delle proprie reazioni e gestione dei conflitti 5. Adesione alle regole di convivenza comune nella scuola e nella comunità 6. Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali e dell'ambiente dentro e fuori scuola

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Come previsto dal D.L. 62/17 Art. 6, c. 5, l'alunno viene ammesso alla classe successiva della scuola primaria ed alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal D.S. o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**ALLEGATI:** CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è disposta, con delibera del consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017) secondo i criteri riportati in allegato.

**ALLEGATI:** CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE  
ESAME DI STATO.pdf

**Certificazione delle competenze:**

Il nuovo modello di certificazione, previsto dal D.L. 62/17, prevede la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, così da facilitarne la consultazione ai genitori, che sono i primi destinatari della comunicazione. Sono altresì eliminati i riferimenti di ciascuna competenza ad una o più discipline, favorendo il superamento di una rigida corrispondenza tra le prime e le seconde, promuovendo anche l'integrazione di diverse esperienze



di apprendimento. In riferimento all'articolo 9 del D.L. 62/17, la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli adottati, con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, fanno riferimento al profilo dello studente, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea ed alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze stesse. Il modello valorizza anche eventuali competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che i docenti della classe o del consiglio di classe ritengano significative. Si chiarisce che l'acquisizione di dette competenze, valutate in livelli di sviluppo, non è rapportabile alla votazione in decimi. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n° 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati, relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel documento di certificazione delle competenze è inoltre prevista una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale, in italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, predisposta per la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. La certificazione delle competenze non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, poiché tale certificazione è definita in sede di scrutinio finale.

**Conduzione esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo:**

L'alunno, al termine del triennio, sostiene l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, volto a verificare il livello di conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in funzione orientativa. Di seguito sono riportati i documenti che riassumono i criteri per la valutazione delle prove previste dalla normativa vigente.

**ALLEGATI:** Conduzione Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC RADICE SANZIO - RADICE - NAEE8F8019

NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO - NAEE8F802A

NA IC RADICE SANZIO - ALBERTI - NAEE8F803B

NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO - NAEE8F804C

NA IC AMMATURO - CACCIOTTOLI - NAEE8F805D

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione dello studente, da parte dei docenti, è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. Sono opportunamente considerati conoscenze, abilità e competenze che il Collegio ha descritto in una scala a sette livelli (dal 4 al 10). Ciascun livello descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, con riferimento alle competenze di cittadinanza, in particolare alle seguenti: - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI degli alunni in ambito scolastico.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento ha come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, ed è coerente con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità. La valutazione interessa anche le condotte tenute fuori di scuola, nella comunità e quindi il riferimento è anche verso le norme e le regole seguite dai cittadini. La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico in quattro livelli: 1. parzialmente adeguato 2. adeguato 3. sempre adeguato 4. esemplare I criteri per la valutazione del comportamento sono riferiti ai livelli di possesso dei seguenti sei indicatori: 1. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Frequenza 2. Organizzazione del proprio lavoro 3. Partecipazione al lavoro tra pari e disponibilità al confronto 4. Autocontrollo delle proprie reazioni e gestione dei conflitti 5. Adesione alle regole di convivenza comune nella scuola e nella comunità 6. Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali e dell'ambiente dentro e fuori scuola

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Come previsto dal D.L. 62/17 Art. 6, c. 5, l'alunno viene ammesso alla classe successiva della scuola primaria ed alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe

successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal D.S. o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**ALLEGATI: CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf**

### **Certificazione delle competenze:**

Il nuovo modello di certificazione, previsto dal D.L. 62/17, prevede la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, così da facilitarne la consultazione ai genitori, che sono i primi destinatari della comunicazione. Sono altresì eliminati i riferimenti di ciascuna competenza ad una o più discipline, favorendo il superamento di una rigida corrispondenza tra le prime e le seconde, promuovendo anche l'integrazione di diverse esperienze di apprendimento. In riferimento all'articolo 9 del D.L. 62/17, la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli adottati, con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, fanno riferimento al profilo dello studente, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea ed alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze stesse. Il modello valorizza anche eventuali competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che i docenti della classe o del consiglio di classe ritengano significative. Si chiarisce che l'acquisizione di dette competenze, valutate in livelli di sviluppo, non è rapportabile alla votazione in decimi. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n° 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati, relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel documento di certificazione delle competenze è inoltre prevista una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale, in italiano e matematica, e da un'ulteriore

sezione, sempre redatta da INVALSI, predisposta per la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. La certificazione delle competenze non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, poiché tale certificazione è definita in sede di scrutinio finale.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza numerosi interventi a sostegno dell'inclusione:

- azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con gruppi di studio e analisi dei casi presenti nelle rispettive classi
- azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento/accettazione precoce delle difficoltà
- studio di protocolli di intervento
- formazione con enti esterni (AID - Mathesis) sul tema della didattica inclusiva
- sportello di consulenza specialistica (sociologo e psicologo) per la comprensione dei fenomeni devianti
- stesura PDP per alunni con DSA e BES
- organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà
- contatti con centri di terapia
- monitoraggio in itinere e finale PDP
- costruzione di un portfolio dello studente BES

Ha aderito altresì al progetto **"Voci in dono"** per la realizzazione di percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali finanziato dalla Regione Campania.

L'istituto, in collaborazione con una rete di associazioni, mediante il progetto "Zero confini", ha offerto agli studenti stranieri percorsi di italiano L2 in orario curricolare, con affiancamento di mediatori specializzati. Nel campo dell'inclusione, proprio nei contesti in cui si registrano maggiori difficoltà nel rispetto delle regole della vita scolastica, gli studenti hanno offerto risultati sorprendenti: anche i più turbolenti hanno offerto convintamente aiuto, sostegno, condivisione, manifestando sensibilità e padronanza di valori condivisi.

Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento delle competenze di base, si rileva che le maggiori difficoltà di apprendimento sono riconducibili agli studenti provenienti da contesti sociali deprivati nei quali la scuola non è riconosciuta quale agenzia formativa di riferimento. Si tratta di allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di 1° grado, che manifestano scarsa autostima, demotivazione allo studio, difficoltà di apprendimento e di rappresentazione di un progetto di vita, provenienti da aree molto povere, famiglie indifferenti all'istruzione. Per rispondere a queste particolari difficoltà si promuovono lavori in piccolo gruppo, attività individualizzate dentro e fuori la classe, tutoraggio del docente (per la secondaria, progetto e sportello HELP) come orientamento costante e punto di riferimento, partecipazione a laboratori pomeridiani che insistono su competenze relazionali, sociali e civiche e che possano far emergere talenti e potenzialità. Nel caso si evidenzino bisogni specifici viene coinvolta la famiglia cui si sottopone un percorso, anche con il supporto di agenzie e associazioni del territorio, la cui condivisione è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. Dai dati in nostro possesso, la condivisione del percorso ha sempre determinato risultati soddisfacenti. Allo stesso modo la scuola orienta gli studenti che manifestano peculiarità e potenzialità che necessitano di attenzione alla partecipazione a percorsi extracurricolari in grado di valorizzarli.

Gli esiti complessivi delle rilevazioni nazionali restituiscono ancora numerose criticità. Tuttavia, si ritiene che, al fine di ottenere un innalzamento dei risultati, occorra attendere tempi più lunghi, nei quali le pratiche didattiche possano sperimentarsi, sedimentarsi e generalizzarsi. Bisogna investire ancora di più nella formazione dei docenti e nella strutturazione di più ricorrenti momenti di confronto all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione. Ancora bisogna investire di più nella valorizzazione dei talenti e delle eccellenze cui spesso viene riservato uno spazio marginale.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92 e in base agli adeguamenti sopraggiunti con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.66.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Docenti di classe e docenti di sostegno, Neuropsichiatra infantile dell'ASL, Famiglia, Terapisti.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie dei nostri alunni speciali sono coinvolte in tutte le fasi del percorso formativo dei propri figli, al fine di realizzare un patto formativo concreto che sostenga ogni fase dello sviluppo evolutivo.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche svolte (al termine di ogni unità di apprendimento / quadrimestre / anno scolastico). Tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell' alunno/a sono riferiti : - Alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.) - Alle diverse discipline previste nei PEI

## Approfondimento

Nella prospettiva inclusiva, la realizzazione di procedure di verifica e di valutazione coerenti con gli obiettivi e le competenze previsti nelle progettazioni individualizzate/ personalizzate è un fattore cruciale per il raggiungimento del successo formativo degli allievi con disabilità o altri bisogni educativi speciali.

Il documento allegato illustra le modalità con cui viene realizzata la valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.

#### **ALLEGATI:**

VALUTAZIONE PER INCLUSIONE.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei docenti e coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Assicura la gestione e il coordinamento delle attività presso la sede "Radice" in qualità di Coordinatore di plesso Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazione esterne. Fornisce ai docenti</p>	2
----------------------	--	---



	documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività	
Funzione strumentale	<p>Le aree in cui sono articolate le funzioni strumentali dell'Istituto sono le seguenti: AREA 1 "PROGETTUALITA' D'ISTITUTO" AREA 2 "INCLUSIONE" AREA 3 "TERRITORIO, CONTINUITA', RETE" AREA 4 "COMUNICAZIONE" AREA 5 "FORMAZIONE E ORIENTAMENTO" I docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale : - concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del POF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; - raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - convoca autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registra la presenza di componenti la commissione, compila un sintetico verbale dei lavori e lo trasmette al Dirigente; - partecipa ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; - propone al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; - cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; - si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le</p>	6



	<p>linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; - cura i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; - redige quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche. - partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore di Plesso al fine di supportare il lavoro di coordinamento e collaborazione tra docenti, utenza e direzione dovrà: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; - gestire permessi brevi dei docenti e recupero e contabilizzare eventuali ore eccedenti docenti, qualora autorizzate predisporre la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione raccogliere e trasmettere i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali raccogliere e trasmettere dati in ordine agli studenti (composizione classi, frequentanti, non frequentanti, etc.) - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature</p>	4



	<p>necessarie al plesso - predisporre l'organizzazione di spazi didattici comuni - ricoprire incarichi nell'ambito dell'organigramma della sicurezza - conoscere nel dettaglio le modalità di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza e coordinare l'esecuzione delle operazioni relative - segnalare tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - adottare tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso - vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto - coordinare la predisposizione di comunicazioni/avvisi alle famiglie</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale svolge i seguenti compiti: coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto; predisposizione di forme e strumenti di documentazione, comunicazione e di divulgazione, in particolare attraverso il sito web d'Istituto costituzione e aggiornamento dell'archivio didattico: coordinamento della raccolta dei prodotti delle diverse attività e progetti, ritenuti particolarmente significativi supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle</p>	1



	<p>nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sostegno nell'utilizzo del registro elettronico implementazione dell'utilizzo del registro elettronico elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche gestione e supervisione delle prestazioni informatiche richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche</p>	
Team digitale	<p>I Team ha il compito di: supportare l'animatore digitale accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Referenti di settore	<p>Il Referente di settore si relaziona col Dirigente Scolastico, coi docenti del segmento scolastico di competenza e, nell'ottica di realizzare la continuità educativa e didattica, coi Referenti degli altri settori. Partecipa altresì a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Nell'ambito di tale incarico dovrà: - provvedere al coordinamento delle attività educative e didattiche per l'intero settore di competenza - coordinare l'attuazione di</p>	3



	<p>eventuali iniziative, progetti interni/esterni, rilevazioni nazionali e/o internazionali - predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione di progetti/iniziativa raccogliendo informazioni e notizie utili - relazionarsi coi docenti del proprio settore al fine di illustrare e portare a sistema procedure, modelli progettuali, modalità di verifica, valutazione e certificazione delle competenze - interagire coi Referenti degli altri settori al fine di coordinare l'azione educativo - didattica nell'ottica di realizzare un curriculum verticale d'Istituto - monitorare l'assetto organizzativo del settore di competenza - raccogliere e rappresentare le esigenze relative alla pianificazione dell'offerta formativa - partecipare alle azioni di autovalutazione e alla predisposizione del Piano di miglioramento d'Istituto</p>	
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	<p>Il Nucleo interno di valutazione ha il compito di: sostenere l'attività di autovalutazione interna ai fini dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione aggiornare e rivedere il Rapporto elaborare/Revisionare/Presidiare il Piano di miglioramento attivare azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati; proporre all'utenza questionari per valutare customer satisfaction e misurare l'audit esterno</p>	4
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</b>	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di: curare la condivisione e la</p>	9



	diffusione di buone pratiche in tema di inclusione curare i raccordi tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità predisporre il PAI	
Dipartimento per il recupero della dispersione scolastica	Il Dipartimento per il recupero della dispersione scolastica: cura rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie cura la rilevazione e monitoraggio della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio scolastico attraverso il contatto costante con i Consigli di Classe, con le ASL e i servizi sociali; coordina i progetti inerenti la Dispersione scolastica cura interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi; partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l’area;	3
Dipartimento Ricerca e Innovazione della Didattica	Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione della Didattica ha i seguenti compiti: - Costruzione di un curriculum formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi; - Supervisione del processo di adozione dei nuovi strumenti e promozione di iniziative di sensibilizzazione, informazione, ricerca,	4



	<p>documentazione; - Elaborazione di proposte progettuali di ricerca finalizzate all'innovazione del curricolo; - Partecipazione alla progettazione d'istituto inerente avvisi e bandi specifici (PON, Area a rischio, Piani Nazionali, Progetti ministeriali, etc.) - Partecipazione agli incontri e alle riunioni del gruppo indette dal dirigente per la verifica della situazione in atto ed eventuali integrazioni dei documenti adottati - Coordinamento delle azioni valutative finalizzate al rilascio della certificazione delle competenze;</p>	
<b>Gruppo prove INVALSI</b>	<p>Il Gruppo è addetto alla correzione e registrazione delle prove Invalsi per le classi II e V di scuola primaria.. Nello specifico si occupa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Effettuare la correzione delle prove INVALSI</li><li>• Inserire i dati al sistema e trasmetterli all'INVALSI</li></ul>	4
<b>Referente visite guidate</b>	<p>Il Referente ha il compito di coordinare la realizzazione delle uscite didattiche curando i rapporti con la ditta di trasporto, provvedendo alla prenotazione dei bus occorrenti per lo svolgimento delle visite guidate presso le strutture individuate e alla richiesta dei controlli prevista dalla normativa vigente in materia di trasporti scolastici alle autorità preposte</p>	1
<b>Coordinatore di interclasse</b>	<p>Il Coordinatore di Interclasse: presiede le sedute del Consiglio di Interclasse quando ad esse non intervenga il Dirigente; coordina la stesura del piano didattico dell'interclasse; coordina l'attività didattica dell'interclasse, raccordandosi costantemente con gli altri docenti delle</p>	5





	<p>classi e verificando, in itinere e a fine anno, il piano di lavoro comune controlla e conserva il Registro dei Verbali, e altri documenti didattici inerenti l'interclasse.</p>	
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Il Coordinatore di classe: presiede le sedute del CdC quando ad esse non intervenga il Dirigente; analizza la situazione iniziale di ogni alunno (competenze, dinamiche relazionali, attitudini), individua gli obiettivi formativi per la elaborazione della programmazione coordinata del CdC in collaborazione con tutti i docenti dell'équipe; controlla le giustificazioni delle assenze, il numero di assenze e ritardi di ciascun alunno, nel rispetto della normativa sulla validità dell'anno scolastico e ne dà tempestiva comunicazione alle famiglie e al Dipartimento di recupero della dispersione scolastica in caso di assenze prolungate e non giustificate; controlla e conserva il Registro dei Verbali, i documenti previsti per le valutazioni intermedie e finali; gestisce la documentazione didattica relativa alla classe, in collaborazione con la segreteria didattica e con lo staff del DS, nonché ogni altro documento firmato dai genitori (deleghe, autorizzazioni, ecc.); coordina l'attività didattica del consiglio di classe, raccordandosi costantemente con gli altri docenti della classe e verificando, in itinere e a fine anno, il piano di lavoro comune; informa il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori sui problemi inerenti il singolo alunno e sugli avvenimenti più significativi della classe; cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di</p>	<p>13</p>



	<p>competenza del consiglio di classe, nel rispetto del regolamento di Istituto; comunica alle figure preposte i casi sospetti di handicap e i casi relativi al disagio giovanile e alla dispersione scolastica e alle problematiche legate alla difficoltà di apprendimento e coordina l'eventuale compilazione del PDP, che viene redatto da tutti i componenti del consiglio per la parte di propria competenza; gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti e cura le comunicazioni scuola-famiglia, si impegna ad accertarsi che le comunicazioni relative ad eventuali insufficienze e/o situazioni a rischio (evidenziate nei consigli mensili e finali pervengano alle famiglie.</p>	
Tutor docenti neoassunti	<p>Il Tutor del docente neoassunto: - sostiene il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto - condivide il percorso formativo scolastico - garantisce l'integrazione della formazione con l'attività della scuola - progetta e realizza le attività di peer to peer</p>	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di sostegno didattico                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>Attività di promozione di competenze musicali (coro, strumenti) Attività di supporto in classe per piccoli gruppi in presenza di alunni con bisogni educativi speciali Attività di potenziamento nelle classi testate dalle prove invalsi su competenze linguistiche e logico - matematiche Attività di coordinamento per collaborazione con la dirigenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di promozione di competenze musicali (coro, strumenti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA: svolge attività lavorativa complessa; sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>L'Ufficio acquisti cura: attività negoziale (verifica Vetrina delle convenzioni, richiesta preventivi fuori MEPA o tramite RDO o TD con predisposizione modulistica, ODA in MEPA o ordini di acquisto fuori MEPA, richieste CIG DURC verifiche PA Annotazioni riservate AVCP casellario, regolarità fiscale, adempimenti legati all'aggiudicazione definitiva ) gestione del giornale di magazzino carico, scarico articoli, caricamento fatture) gestione dell'inventario e adempimenti ad esso connessi in collaborazione con il DSGA (ricognizione, rinnovo, discarico) controllo materiale di facile consumo da consegnare ai docenti</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'Ufficio Didattica cura i seguenti adempimenti: trasmissione dati al Sistema informativo Anagrafe alunni MIUR e agli Enti locali tutti i plessi rilevazioni, statistiche,</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

monitoraggi vari relativi agli alunni tutti i plessi ricezione iscrizioni alunni scuola infanzia tutti i plessi con successivo inserimento dati nel programma informatico per la formazione delle classi e conseguente disbrigo degli adempimenti amministrativi ad esse relativi controllo iscrizioni on-line alunni scuola primaria tutti i plessi con successivo inserimento dati nel programma informatico per la formazione delle classi e conseguente disbrigo degli adempimenti amministrativi ad esse relativi supporto ai genitori alunni tutti i plessi per iscrizioni on-line classi prime interfaccia con il DS per gli adempimenti riguardanti la determinazione dell'organico di diritto e di fatto in base al numero degli alunni relativamente a tutti i plessi interfaccia con i docenti per le problematiche riguardanti gli alunni tutti i plessi disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti le liste d'attesa della scuola dell'infanzia tutti i plessi rilascio certificati di iscrizione e frequenza alunni tutti i plessi rilascio e ricezione nullaosta per il trasferimento degli alunni tutti i plessi su indicazioni del Dirigente tenuta e aggiornamento del relativo registro disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti le cedole librerie controllo consegna ai genitori cedole librerie invio rendiconto finale cedole librerie al Comune alunni tutti i plessi disbrigo adempimenti amministrativi relativi agli alunni diversamente abili tutti i plessi richiesta e trasmissione documenti vari riguardanti gli alunni tutti i plessi; archiviazione atti e ricerche d'archivio riguardanti gli alunni tutti i plessi tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni tutti i plessi controllo eventuali inadempienze riguardanti il versamento del contributo volontario dei genitori deliberato dal C.d.I. per gli alunni tutti i plessi adempimenti amministrativi riguardanti l'invio delle domande di iscrizione alla scuola secondaria I° grado per gli alunni delle classi quinte tutti i plessi adempimenti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	amministrativi riguardanti l'espletamento degli esami di stato scuola secondaria di 1° grado tutti i plessi servizio di sportello inerente l'area didattica
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>L'Ufficio per il personale ha i seguenti compiti: cura delle pratiche per la concessione del piccolo prestito EX INPDAP e cessione del quinto dello stipendio predisposizione decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria su indicazioni del DS predisposizione adeguamenti del servizio per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, orari e turni di servizio riepilogo trimestrale delle ore aggiuntive del personale ATA, ferie e recuperi e relativa comunicazione ai dipendenti rilevazione telematica degli scioperi cura degli adempimenti relativi all'aggiornamento e al rinnovo delle graduatorie d'istituto predisposizione adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico e/o dell'USR; inserimento e convalida al SIDI predisposizione adempimenti previsti dalla vigente normativa relativi al periodo di prova del personale scolastico richiesta e ricezione documenti di rito al personale scolastico neo assunto trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita predisposizione pratiche per il riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo, ricostruzioni della carriera (per il personale che ha superato il periodo di prova nell'a.s. 2017/18 rispetto dei termini stabiliti dal comma 209 della legge 107/2015: domanda di riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre di ciascun anno, e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

per il riconoscimento dei servizi), passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali e ricongiunzione dei servizi prestati predisposizione procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio, dispensa) cura degli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale cura con il dirigente delle pratiche relative agli organici docenti e ATA e al personale in soprannumero digitazione su Assenze net dei dati sulle assenze per la relativa decurtazione in caso di malattia digitazione su Sciop net e Sidi dati partecipazione scioperi convocazione per conferimento supplenze brevi (espletamento tempestivo (nel giorno stesso) delle procedure richieste dal sistema informatico per la registrazione dei contratti e il corretto adempimento delle comunicazioni telematiche ai servizi per l'impiego nei termini stabiliti dalla normativa) cura degli adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione inserimento dei dati relativi al personale sulla piattaforma SIDI comunicazioni al Centro per l'impiego predisposizione liquidazione compensi per ferie non godute fino a nuove disposizioni da parte del MEF-MIUR Controllo, scarico e archiviazione della posta elettronica sul server di posta aggiornamenti e back-up SISSI richiesta e trasmissione documenti vari riguardanti il personale docente e ata; archiviazione atti e ricerche d'archivio riguardanti il personale docente e ata raccolta domande di partecipazione del personale alle assemblee sindacali cura del procedimento per il rilascio dei permessi per il diritto allo studio docenti e ATA raccolta dei permessi sindacali docenti e ATA gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi del personale docente e ATA tenuta e aggiornamento del registro delle assenze dei dipendenti predisposizione rilascio certificati ed attestazioni di servizio

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	servizio di sportello inerente l'area personale
<b>Ufficio Affari generali</b>	L'Ufficio Affari Generali cura i seguenti adempimenti: predisposizione documentazione per invio plichi Ente Poste Italiane, USR, CSA, DPT, Rag. Prov. dello Stato tenuta e aggiornamento registro dei verbali della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto disbrigo adempimenti amministrativi per le elezioni e le convocazioni di tutti gli organi collegiali (C.d.I., C.D., C. Interclasse e Intersezione) e della RSU disbrigo pratiche relative alla concessione uso palestra disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti il D.Lgs. 81/08 in collaborazione con il RSPP e la docente RLS cura della corrispondenza tra i vari plessi rapporti con gli Enti esterni (Comune-Regione- ASL, VV.UU., Associazioni varie Municipalità) - cura della corrispondenza-invio segnalazioni raccolta documentazione controllo estintori tutti i plessi e invio al Comune via fax cura degli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale: INAIL, Compagnia assicurativa, Pubblica sicurezza) cura degli adempimenti amministrativi riguardanti l'Area legale; cura dei rapporti con Avvocatura dello Stato e studi legali disbrigo delle pratiche riguardanti la costituzione in mora per danno erariale del presunto colpevole Viaggi e Visite guidate adempimenti connessi tenuta del giornale di facile consumo materiale igienico sanitario protocollo e archiviazione atti trasmissione e ricezione fascicoli alunni tutti i plessi

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	Registro online <a href="https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149">https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149</a>
	Pagelle on line <a href="https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149">https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149</a>
	Modulistica da sito scolastico <a href="https://mega.nz/#F!eMZgGlgR!lqaua3UeXYgmrSFeYRox6w">https://mega.nz/#F!eMZgGlgR!lqaua3UeXYgmrSFeYRox6w</a>





Ambiente per la formazione a distanza <http://www.icrsa.gov.it/moodle/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI SCPO "IC RADICE SANZIO AMMATURO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

Rete di scopo sorta all'interno dell'Ambito Territoriale Napoli 14 destinata alla formazione dei docenti per le scuole aderenti: IC Radice Sanzio Ammaturo (Capofila), IC 29 Miraglia - Sogliano, IC 76 Mastriani, IC Bonghi, IC Capuozzo.

### ❖ RETE "VOCI IN DONO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE "VOCI IN DONO"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto "Voci in dono" coinvolge cinque istituti scolastici napoletani, IC Madonna Assunta (capofila), IC Radice Sanzio Ammaturo, IC Baracca – Vittorio Emanuele II, IC 3 Gadda, Liceo Scientifico Galileo Galilei.

Nasce per favorire l'accesso alla lettura, potenziare la relativa competenza e rafforzare negli alunni la motivazione ad apprendere, attraverso laboratori di lettura espressiva finalizzati alla creazione di audiolibri quale strumenti per superare le barriere strumentali alla fruizione di testi, dotando le biblioteche scolastiche della sezione "libri parlati".

lettura attivando altri canali, come i programmi di sintesi vocale. I docenti saranno protagonisti di più percorsi di formazione, realizzata sia in formato flipped learning, utilizzando la piattaforma di e-learning dedicata del Centro di Ateneo SInAPSi, sia attraverso attività laboratoriali in presenza presso la sede di SInAPSi. Alla formazione contribuirà anche l'AID, ideatore del progetto "Libro AID", che curerà laboratori per i docenti sui DSAe Officinae Efestiche si occuperà della formazione su competenze tecniche e software per la produzione di audiolibri. Officinae Efesti coordinerà, inoltre, laboratori didattici di espressione corporea, dizione e fonetica, con un focus specifico sull'ascolto e sull'uso della voce, fornendogli strumenti necessari per



imparare a modularla, al fine di approdare ad una lettura chiara ed espressiva e raggiungere la gradevolezza di ascolto per i “bambini speciali”, con i quali costruirà un percorso pratico e creativo, con la modalità della favola della buonanotte, coordinando la registrazione degli audiolibri negli studi di registrazione. I docenti interni, una volta formati, cureranno percorsi di didattica specialistica individualizzata. L’Associazione culturale “Scecefè” curerà percorsi di sostegno alla genitorialità e consulenza psicologica per offrire “spazi di ascolto condiviso” ai bambini e alle loro famiglie, al fine di prevenire il disagio, promuovere il benessere degli alunni BES e di potenziarne le risorse per l’apprendimento

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO UNIVERSITARIO SUOR ORSOLA BENICNASA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON IUM ACADEMY SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio studenti universitari</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

La convenzione prevede che gli studenti universitari della facoltà di Mediazione linguistica svolgano presso l'istituto il loro periodo di tirocinio

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE NAPOLI 14**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete dell'Ambito Territoriale Napoli 14 ha lo scopo di valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare, nel primo triennio di vigenza, l'AMbito Territoriale si è specializzato nella formazione del personale, docente e non docente, e dei dirigenti scolastici.

❖ **SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE NAPOLI 14**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE NAPOLI 14**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La scelta di una scuola Polo per l'Inclusione all'interno dell'Ambito Territoriale ha lo scopo di mettere a disposizione di tutte le scuole dell'ambito supporto e consulenza per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione .

**❖ IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**Approfondimento:**



Il progetto "In estate si imparano le STEM", promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità è stato realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli - Dipartimento di Ingegneria informatica, con l'associazione Noesi Evolution, con l'associazione AGE.

❖ **PROGETTO PATTI - PERCORSI DI APPRENDIMENTO TRA TERRITORI ED ISTRUZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner e soggetto ospitante

**Approfondimento:**

Iniziativa promossa dal Comune di Napoli in collaborazione con Maestri di strada e Cooperativa sociale ONLUS Il Millepiedi è rivolta a contenere il disagio scolastico e a prevenire la dispersione e l'abbandono con un'attività di formazione rivolta ai docenti e un'azione di tutoraggio su alunni - obiettivo.

❖ **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "FEDERICO II" DI NAPOLI - FACOLTÀ DI MATEMATICA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio studenti universitari</li> </ul>
--	---



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "FEDERICO II" DI NAPOLI - FACOLTÀ DI MATEMATICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "CITTÀ SENZA PERIFERIE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto logistico</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ CONVENZIONE CON KODOKAN ONLUS SPORT NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi culturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>

❖ CONVENZIONE CON KODOKAN ONLUS SPORT NAPOLI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

❖ CONVENZIONE CON AICS - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi culturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL MILLEPIEDI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

Lo sportello di ascolto e consulenza è gestito da una psicologa e da un assistente sociale ed è rivolto ai docenti e alle famiglie degli studenti





❖ **DIDATTICA DELL'ITALIANO**

Macro area 4.2 del Piano per la formazione in servizio 2016/2019 : in questo ambito è stato realizzato il corso di formazione su compiti autentici e didattica dell'italiano . Descrizioni e finalità Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti destinatari le seguenti competenze: - Analizzare gli aspetti fondanti del concetto di "competenza", individuando gli elementi costitutivi delle competenze disciplinari in ambito linguistico e di cittadinanza - Analizzare le strategie della didattica della lingua italiana per problemi e per compiti autentici - Individuare e definire le competenze linguistiche nel curriculum d'istituto - Riflettere criticamente sulla didattica della lingua madre - Riflettere sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze linguistiche in ambito interdisciplinare - Progettare UdA individuando obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti - Lavorare in gruppo Contenuti - Le competenze nella normativa italiana ed europea: competenze disciplinari e competenze-chiave di cittadinanza - Didattica per problemi, didattica per compiti autentici - L'Unità di Apprendimento: definizione, struttura, tipologie - Didattica della lettura e della scrittura per competenze - Didattica dell'italiano e rilevazioni nazionali: l'uso dei dati Invalsi nell'innalzamento degli esiti - La verifica e la valutazione delle competenze: il dibattito culturale, gli strumenti valutativi, la misurazione degli apprendimenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari di Italiano
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DAL PEI E DAL PDP ALLA VERIFICA DEL PERCORSO SVOLTO**

Macro area 4.5 del Piano per la formazione in servizio 2016/2019: in quest'area sono stati realizzati due corsi di formazione (1° e 2° livello) su didattica inclusiva, progettazione e valutazione PEI e PDP. Descrizioni e finalità Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti destinatari le seguenti competenze: - Analizzare normativa, studi ed esperienze in



materia di valutazione dei processi inclusivi - Individuare indicatori di inclusività nel contesto scolastico - Elaborare strumenti per un'efficace autoanalisi e autovalutazione d'istituto sulla qualità dell'inclusione - Riconoscere e costruire strumenti valutativi idonei alla valutazione degli obiettivi previsti in sede di PEI/PDP - Progettare strumenti efficaci per la raccolta dei dati sui processi di crescita degli alunni - Utilizzare strategie valutative inclusive - Lavorare in gruppo Contenuti - La normativa europea e italiana in materia di valutazione della qualità dei processi inclusivi e valutazione degli apprendimenti per alunni D.A./BES/DSA - Gli studi e le esperienze italiane in materia di valutazione della qualità dei processi inclusivi e valutazione degli apprendimenti per alunni D.A./BES/DSA - Indicatori di inclusività nel contesto scolastico - L'autoanalisi e l'autovalutazione d'istituto sulla qualità dell'inclusione - Dall'analisi dei bisogni alla costruzione del PEI/PDP al monitoraggio / osservazione e al controllo degli esiti - La valutazione come strumento di promozione dell'inclusione e degli apprendimenti - Strumenti operativi per la raccolta dei dati - Strategie inclusive e valutazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno e curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ LETTURA DATI E ANALISI PROVE INVALSI

Macro area 4.9 del Piano per la formazione in servizio 2016/2019: in questo settore sono stati realizzati corsi su rubriche valutative, analisi dati e prove Invalsi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari di Italiano e Matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Macro area 4.2 del Piano per la formazione in servizio 2016/2019 : in questo ambito è stato realizzato il corso di formazione su compiti autentici e didattica della matematica. Descrizioni e finalità Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti destinatari le seguenti competenze: - Analizzare gli aspetti fondanti del concetto di “competenza”, individuando gli elementi costitutivi delle competenze disciplinari in ambito logico – matematico e scientifico e di cittadinanza - Analizzare le strategie della didattica della matematica per problemi e per compiti autentici - Individuare e definire le competenze logico – matematiche e scientifiche nel curriculum d’istituto - Riflettere criticamente sulla didattica della matematica - Riflettere sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze logico – matematiche e scientifiche in ambito interdisciplinare - Progettare UdA individuando obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti - Lavorare in gruppo Contenuti - Le competenze nella normativa italiana ed europea: competenze disciplinari e competenze-chiave di cittadinanza - Didattica per problemi, didattica per compiti autentici - L’Unità di Apprendimento: definizione, struttura, tipologie - Didattica della matematica e delle scienze per competenze - Didattica della matematica e rilevazioni nazionali: l’uso dei dati Invalsi nell’innalzamento degli esiti. - La verifica e la valutazione delle competenze: il dibattito culturale, gli strumenti valutativi, la misurazione degli apprendimenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari Matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA DELLE EMOZIONI**



Descrizioni e finalità Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti destinatari le seguenti competenze: - Analizzare gli aspetti fondanti della relazione emotiva in chiave didattica - Riconoscere le emozioni e imparare a gestirle - Identificare, nominare e valutare l'intensità dei sentimenti - Gestire e ridurre lo stress in classe  
Contenuti - Le nuove emergenze educative a scuola e in famiglia - I nuovi disagi dei bambini e degli adolescenti - Dall'intelligenza emotiva alla didattica delle emozioni - Concetto di empatia e il suo sviluppo - Basi neurofisiologiche dell'empatia: lo straordinario caso dei neuroni specchio - Elementi di psicologia dello sviluppo: dalla dipendenza all'autonomia - Educazione, promozione del benessere e prevenzione - Utilizzo di tecniche specifiche nell'ambito della didattica delle emozioni - Imparare a condurre un circle time - Realizzare attività di role playing

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LA MOTIVAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E LA COSTRUZIONE DI UNA RELAZIONE POSITIVA

Descrizioni e finalità Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti destinatari le seguenti competenze: - Affrontare situazioni problematiche interpretando i dati di contesto, individuando obiettivi significativi e realistici, le risorse e le strategie più efficaci, costruendo e verificando le ipotesi formulate - Elaborare situazioni di apprendimento finalizzate al successo formativo e tese ad un efficace orientamento degli studenti - Interagire in gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive - Definire i fattori e i confini della demotivazione e della motivazione - Personalizzare le strategie didattiche per riattivare e/o sostenere la motivazione - Esplorare le implicazioni del rapporto tra valutazione e motivazione - Riconoscere e gestire le dinamiche di gruppo - Sperimentare attività di cooperative learning - Lavorare in gruppo  
Contenuti - L'analisi di contesto come strumento di lettura dei bisogni formativi - La relazione educativa tra educatore ed educando - Stili cognitivi e motivazione all'apprendimento - Le strategie operative per prevenire il disagio e promuovere il successo formativo - Il gruppo



classe come strumento di lavoro e di apprendimento - La metacognizione, il monitoraggio, la valutazione - Motivazione e demotivazione: cause, fattori, stili - Strategie operative per la progettazione di percorsi personalizzati di apprendimento - Intelligenze multiple e stili cognitivi - Motivazione e valutazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>

#### ❖ PNSD #28 - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto di formazione si è articolato in due percorsi finalizzati alla promozione dell'introduzione a scuola dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) in contesti di gioco. L'obiettivo è lo sviluppo dei processi cognitivi che sono connessi all'attività di programmazione.

<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari scuola primaria e secondaria di 1° grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ IO CONTO

<b>Descrizione dell'attività di</b>	I progetto Io Conto vuole essere un momento di riflessione,
-------------------------------------	---



<b>formazione</b>	di approfondimento nonché di confronto con le istituzioni scolastiche delle tematiche amministrativo contabili proprie della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie.
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Scuola Polo

❖ PASSWEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Passweb è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori delle sedi INPS, enti, amministrazioni e datori di lavoro.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	USR Campania

❖ PNSD

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Scuola Polo PNSD